
LA PLASTICA NON È TUTTA UGUALE. AL VIA LA DIVERSIFICAZIONE CONTRIBUTIVA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA

Incentivare l'uso di imballaggi maggiormente riciclabili, questo l'importante obiettivo finale.

Milano, 22 febbraio 2016 – Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi) annuncia il lancio del progetto di diversificazione contributiva per gli imballaggi in plastica. Un passaggio fondamentale, a 18 anni dalla costituzione del Consorzio, che vede il superamento della regola del Contributo Ambientale unico per le varie categorie di imballaggio dello stesso materiale, premiando **l'impegno delle imprese per imballaggi meglio concepiti ai fini della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare**.

Il nuovo Contributo Ambientale verrà modulato sulla base di **tre parametri fondamentali**: la **facilità di selezione** degli imballaggi dopo il conferimento per il riciclo, **l'effettiva riciclabilità** - valutate sulla base delle tecnologie disponibili industrialmente note - e il **circuito di destinazione** (domestico o commercio/industria).

Per arrivare a questo importante traguardo sono state analizzate circa 60 tipologie di imballaggi in plastica, e classificate quindi in **tre categorie** alle quali corrisponderanno **altrettanti valori del Contributo Ambientale**: godranno dei valori più bassi gli imballaggi maggiormente selezionabili e riciclabili, pagheranno maggiori oneri gli imballaggi più "difficili".

*"Sono orgoglioso del lavoro fatto e del traguardo raggiunto" ha detto **Roberto De Santis**, Presidente di CONAI, "essendo da tempo convinti di come il contributo unico per materiale non premi adeguatamente la ricerca e l'impegno verso imballaggi più orientati all'economia circolare. Abbiamo deciso di cominciare dagli imballaggi in plastica, il materiale più complesso per la varietà delle tipologie e per le tecnologie di selezione e di riciclo; in seguito potremo andare avanti sugli altri materiali".*

La decisione è maturata dopo un complesso, ma necessario, approfondimento con le Associazioni delle aziende produttrici e utilizzatrici di imballaggio ed una campagna di analisi delle aziende produttrici che dichiarano tipologie e quantità dei loro imballaggi.

L'implementazione del progetto maturerà presumibilmente entro 12 mesi, dopo il necessario adeguamento dei sistemi informativi ed un periodo di test per le imprese. I differenti valori del Contributo Ambientale verranno definiti dopo tale periodo, segnato da forte volatilità delle quotazioni delle materie prime seconde.

Conai. CONAI è il consorzio privato senza fini di lucro costituito da oltre 1.000.000 di aziende produttrici e utilizzatrici di imballaggi che ha la finalità di perseguire gli obiettivi di legge di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio. Il Sistema Consortile costituisce in Italia un modello di gestione da parte dei privati di un interesse di natura pubblica: la tutela ambientale, in un'ottica di responsabilità condivisa tra imprese, pubblica amministrazione e cittadini, che va dalla produzione dell'imballaggio alla gestione del fine vita dello stesso. CONAI indirizza l'attività dei 6 Consorzi dei materiali: acciaio (Ricrea), alluminio (Cial), carta (Comieco), legno (Rilegno), plastica (Corepla) e vetro (Coreve). www.conai.org